

**CONVENZIONE
TRA
L'ISTITUTO NAZIONALE DI ALTA MATEMATICA
"FRANCESCO SEVERI"
E
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA**

n. prot. E-UFMBAZ-2024-000742 29-01-2024



Premesso che l'Università è il centro primario della ricerca scientifica nazionale e che è compito delle Università elaborare e trasmettere criticamente le conoscenze scientifiche promuovendo forme di collaborazione con Istituti extra universitari di ricerca, finanziati in tutto o in parte dallo Stato, ed organi preposti al finanziamento pubblico della ricerca;

Premesso che, in base all'art. 2 della L. 11/02/92 n.153 e all'art. 1 dello Statuto dell'INdAM, adottato con delibera del CdA n. 222 del 12 settembre 2018
Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 88 del 13 aprile 2019, l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" (di seguito denominato INdAM) ha il compito:

- di promuovere sul piano nazionale, internazionale e comunitario la formazione ed il perfezionamento di ricercatori di Matematica, anche allo scopo di integrare le potenzialità formative esistenti nelle varie università italiane;
- di svolgere e favorire le ricerche di Matematica pura ed applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche;
- di procurare che la ricerca Matematica italiana si mantenga sempre in stretto contatto con quella internazionale, in particolare promuovendo e partecipando ad iniziative e programmi di collaborazione nell'ambito della Comunità Europea;

Ritenuta di interesse per l'Università degli Studi di Brescia l'attività di ricerca svolta e promossa dall'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi";

Tenuto conto che l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" ha ravvisato l'opportunità di istituire le "Unità di Ricerca" per rafforzare la propria azione, sul territorio nazionale, mediante una diffusione ed un decentramento in varie sedi di alcune sue attività istituzionali;

Tenuto conto che l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" intende organizzare periodicamente a Brescia e presso altre sedi bimestri e trimestri tematici ed intensivi di ricerca, convegni ed altre attività di studio e ricerca;

Tenuto conto che docenti e ricercatori delle università italiane partecipano all'INdAM in qualità di aderenti ai gruppi nazionali di ricerca;

Tenuto conto che l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" intende rafforzare la promozione di attività formative, con particolare riguardo al dottorato di ricerca e contribuire alla

preparazione di figure professionali altamente qualificate (eventualmente anche con il sostegno all'istituzione di "master" in Matematica applicata) e che tale azione avverrà sia con l'utilizzo di proprie risorse sia con l'acquisizione di risorse su programmi nazionali, internazionali e comunitari;

Considerato che le attività dell'Università degli studi di Brescia nel campo della Matematica sono svolte presso diversi dipartimenti, e che a tal fine è auspicabile una collaborazione tra le due Istituzioni relativamente allo svolgimento e coordinamento di ricerche ed altre attività scientifiche ed applicative nel settore della Matematica, favorendo collaborazioni e progetti coinvolgenti le risorse di Università e di altri Enti di Ricerca ed Industrie, ed alla formazione e al perfezionamento di ricercatori di Matematica;

Visto l'art. 4 (Dottorato di Ricerca), comma 4, della legge n. 210 del 3 luglio 1998 così come modificato dall'art. 19 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Tenuto conto dell'iniziativa intrapresa dal Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione dell'Università degli studi di Brescia che nella riunione del Consiglio di Dipartimento del 7 dicembre 2023 ha unanimemente approvato sia la stipula di una convenzione tra l'Università degli studi di Brescia e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica, sia l'indicazione da parte del direttore, prof. Fabio Baronio, della prof.ssa Francesca Marcellini quale suo delegato con la carica di responsabile dell'Unità di Ricerca;

L'Università degli studi di Brescia, rappresentata dal Rettore Prof. Francesco Castelli domiciliato per la carica in Brescia, Piazza del Mercato 15, C.F. 98007650173 - P.IVA 01773710171.

e

L'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", C.F. 80126810581, rappresentato dal suo Presidente, Prof. Giorgio Patrizio domiciliato per la carica in Piazzale Aldo Moro, 5 (città universitaria) 00185 Roma

convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante della presente convenzione.

. ART. 2 - Oggetto

L'Università degli studi di Brescia, allo 'Scopo di promuovere la ricerca scientifica e l'alta formazione nelle discipline matematiche, collabora con l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" e ne ospita una unità di ricerca con le modalità previste dalla presente convenzione; questa unità di ricerca viene localizzata nell'ufficio assegnato alla prof.ssa Francesca Marcellini, da parte del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione.

ART. 3 - Responsabili

L'esecuzione della presente convenzione è affidata, per quanto riguarda l'Università, alla prof.ssa Francesca Marcellini quale delegato del Direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione;

per quanto riguarda l'Unità di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", al suo Direttore nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi".

ART. 4 - Unità di ricerca

L'Università degli studi di Brescia ospita l'Unità di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" per tutta la durata della presente convenzione presso l'ufficio assegnato alla prof.ssa Francesca Marcellini, da parte del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione. L'INdAM potrà corrispondere annualmente all'Università di Brescia una somma, da concordarsi tramite accordo scritto tra le parti, a sostegno delle spese di gestione dei progetti di ricerca definiti congiuntamente dalle parti. Tale somma verrà erogata per lo svolgimento di attività dell'INdAM preventivamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto.

L'INdAM pubblicherà annualmente l'elenco dei docenti e ricercatori aderenti ai gruppi nazionali di ricerca.

L'INdAM utilizzerà questa sede per conseguire le sue finalità statutarie, tra cui:

- promuovere la formazione ed il perfezionamento di ricercatori di matematica;
- svolgere e favorire le ricerche di matematica pura ed applicata specialmente nei rami in via di sviluppo, curando anche il trasferimento delle conoscenze alle applicazioni tecnologiche e all'innovazione;
- promuovere e incentivare l'avviamento alla ricerca di giovani matematici, valorizzandone il merito e le capacità.

ART. 5 - Attività didattiche e scientifiche

Nella Unità di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" sono predisposti corsi e seminari a livello avanzato, aperti non solo ai borsisti dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica, ma anche agli iscritti ai vari dottorati di ricerca attivati presso l'Università degli studi di Brescia ed altre sedi. A tal fine il Direttore della Unità di Ricerca comunica al Rettore dell'Università e al Direttore del Dipartimento il calendario dei corsi e dei seminari che verranno svolti presso l'Unità, nonché i programmi di ricerca che l'Unità di Ricerca intende attivare.

La locale Unità di Ricerca dell'INdAM predispone i programmi di alta formazione e di ricerca da sottoporre all'INdAM. Il Direttore dell'Unità di Ricerca è responsabile dell'attuazione di detti programmi e, a tale scopo, fissa, le modalità di utilizzo delle attrezzature e stabilisce le norme di funzionamento interno dell'Unità di Ricerca.

L'INdAM, per favorire lo svolgimento della generale attività di ricerca, consente, compatibilmente con le proprie esigenze di ricerca e formazione, l'uso gratuito delle proprie attrezzature.

Nell'ambito dell'Unità di Ricerca dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi" potranno altresì essere attivate tutte le iniziative scientifiche proprie dell'Istituto ed in particolare le iniziative dei Gruppi nazionali di ricerca Matematica dell'Istituto.

Attività di ricerca o alta formazione, di interesse comune all'Università degli studi di Brescia e all'INdAM, potranno essere finanziate da ambo le parti, attingendo ognuna alle proprie risorse, e secondo i propri regolamenti.

Il Direttore dell'Unità di Ricerca potrà anche disporre, sulla base di opportuni accordi suppletivi, di finanziamenti disposti dall'INdAM per attività dell'Unità di Ricerca.

Gli accordi stabiliranno le modalità di rendicontazione delle somme così utilizzate.

ART. 6 - Finanziamenti

I finanziamenti eventualmente attribuiti dall'INdAM all'Unità di Ricerca saranno vincolati a particolari attività esplicitamente comunicate all'Unità di Ricerca da parte dell'Istituto. Qualora per

qualunque motivo essi non vengano spesi, in tutto o in parte, per tali attività le somme non spese andranno restituite all'Istituto o conguagliate con altri finanziamenti dell'Istituto.

ART. 7 - Divieto di decurtazione alla fonte

Le somme trasferite dall'Istituto all'Unità di Ricerca non potranno in alcun caso subire decurtazioni forfettarie e generiche alla fonte.

ART. 8 - Borse di dottorato di ricerca.

In applicazione all'art.4, comma 4, della legge 210/1998, e del successivo DM 224 del 30.4.1999, l'INdAM potrà finanziare - compatibilmente con le proprie disponibilità ed in coerenza con i propri programmi - borse di studio o altre forme di supporto per la frequenza ai corsi di Dottorato in discipline matematiche dell'Università degli studi di Brescia.

ART. 9 - Rescissione

Gli Enti di cui al presente atto potranno recedere dalla presente Convenzione qualora intervengano fatti o provvedimenti i quali rendano impossibile l'attuazione delle attività previste, fatto salvo l'obbligo, da parte dell'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi", di corrispondere all'Università le spese eventualmente sostenute per l'attuazione del presente accordo, nei termini previsti dall'art. 4 fino alla data del recesso.

ART.10 - Attuazione

La presente Convenzione, che entra in vigore dalla data della sua sottoscrizione, ha la durata di tre anni e potrà essere rinnovata per un ulteriore triennio, previo accordo tra le parti.

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione con un preavviso di sei mesi.

È ammessa la facoltà di recesso da parte dell'INdAM nel caso in cui non permangano le ragioni per il finanziamento di cui all'art. 6, valutate dallo stesso Istituto in via unilaterale.

ART. 11-Trattamento dati

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (Ue) 2016/679 ("Regolamento"), ciascuna delle Parti, in qualità di titolare del trattamento ("Titolare"), informa che i dati personali dei legali rappresentanti, dei responsabili della protezione dei dati personali, dei referenti e di coloro che, a vario titolo, collaborano nell'ambito della presente convenzione ("Accordo"), verranno trattati per l'esecuzione di tutte le operazioni e le attività connesse all'Accordo e per ottemperare ad adempimenti di legge riguardanti le attività di gestione dello stesso, ovvero per finalità istituzionali.

ART. 12 - Foro competente

In caso di controversie che dovessero sorgere circa l'applicazione del presente atto, le parti provvederanno, inizialmente, a risolverle in via amichevole. In caso contrario il Foro competente è il Foro di Roma.

ART. 13 - Registrazione

Il presente atto, redatto in triplice copia, sarà soggetto a registrazione in caso d'uso e le spese saranno a carico della parte richiedente.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi del punto 16 della tabella, allegato B, al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, come sostituito dall'art. 28 del D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955.

ART. 14 - Codici di comportamento e Codici etici

L'Ente dichiara di aver preso visione e impegnarsi a osservare il DPR 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165", il Codice etico e di comportamento dell'Università di Brescia, emanato con D.R. 94 del

10/02/2020 (pubblicato all'indirizzo [https:// www.unibs.it/it/node/1580](https://www.unibs.it/it/node/1580)) ed il Codice Etico dell'INdAM approvato dal CdA n. 223 dell'8/11/2018, pubblicato all'indirizzo: www.altamatematica.it/wp-content/uploads/2018/11/codice-etico-2018-1.pdf

Roma,

l'Istituto Nazionale di Alta Matematica
Il Presidente
Prof. Giorgio Patrizio
f.to digitalmente ex art 24 D.Lgs 82/05

l'Università degli Studi di Brescia
Il Legale Rappresentante
Prof. Francesco Castelli
f.to digitalmente ex art 24 D.Lgs 82/05

Documento sottoscritto con firma digitale, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 21 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.